



# Insieme

a cura della Parrocchia *S. Maria delle Grazie* - Grazia - Milazzo

## Ripartire dalla famiglia

«L' avvenire dell'umanità passa attraverso la famiglia!» (*Familiaris consortio n.86*). Questa affermazione riportata nell'esortazione apostolica di Giovanni Paolo II sui compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi, racchiude ed esprime l'insostituibile e determinante ruolo che ha la famiglia per il futuro delle nostre generazioni. Non si contano più le pubblicazioni e gli studi compiuti sulla famiglia; essa è divenuta, soprattutto nel nostro secolo, oggetto di studio e di analisi interdisciplinari. Psicologi, sociologi, antropologi, hanno versato fiumi di inchiostro nel tentativo di offrire delle soluzioni che attenuino i disagi che si registrano nei rapporti familiari, sia all'interno che all'esterno di essi. Ma le soluzioni non sembrano a portata di mano. In un campo così delicato e complesso, qual è quello della famiglia e delle sue relazioni, è importante individuare le cause che creano tensioni, e che a lungo andare minacciano l'unità e l'armonia familiare.

Anche la Chiesa, attraverso gli insegnamenti dottrinali del suo Magistero, si è prodigata nell'illustrare e nel difendere l'altissima dignità dell'istituzione familiare, da cui dipende il bene della persona e della società umana e cristiana. La famiglia è infatti l'intima comunità di vita e d'amore coniugale fondata dal Creatore ed elevata da Gesù Cristo

alla dignità sacramentale attraverso il matrimonio.

Questa riflessione non pretende di aggiungere niente di nuovo agli studi e ai risultati che le scienze umane hanno finora reso noto sulla famiglia; numerosissime sono e saranno le indagini in merito. Essa piuttosto intende richiamare, facendo



riferimento alla pratica pastorale e al pensiero teologico e dottrinale, alcuni dei principali doveri che la famiglia, e in special modo quella cristiana, ha nel delicato compito di educare i figli; sono essi infatti che formeranno le future famiglie.

### Il "ministero" dell'educazione

Proprio di un vero "ministero" si tratta, cioè di un autentico servizio quello che i genitori esercitano nell'educazione dei figli. E divenendo genitori, gli sposi ricevono da Dio il dono di una nuova responsabilità, quello dell'essere padre e madre, un carisma del quale la coppia viene investita e

che è frutto naturale della comunione d'amore che si costituisce tra i coniugi col sacramento del matrimonio.

La comunione d'amore è l'ambiente vitale in cui la famiglia cresce, è il luogo in cui ogni membro di essa è capace di sviluppare convenientemente tutte le proprie potenzialità e qualità. La crisi della società e i fatti di cronaca che spesso ci sbalordiscono, sono conseguenze della crisi della famiglia. Tanto dipende dalla famiglia e a nulla valgono le disposizioni di legge e le provvidenze sociali dove l'amore languisce, diventa debole fino a raffreddarsi e sparire. Ecco allora registrarsi situazioni di violenze che si consumano all'interno delle mura domestiche, casi di separazioni, divorzi, infedeltà, circostanze tutte che spaccano la famiglia, e lacerano principalmente il cuore e la vita dei figli, vittime dell'egoismo degli adulti.

(Continua a pag. 2)

### In questo numero

- Semi di riflessione
- Giovani, speranze del futuro
- Funzioni Liturgiche della **Settimana Santa**
- **VITA PARROCCHIALE**
  - \* Le attività del Natale '98
  - \* Lavori di manutenzione
- Pasqua '99: tempo di passaggi
- Ringraziamenti - Umore

**B**isognerebbe riscoprire e ravvivare "l'Amore cristiano" e le sue esigenze, amore che non è passionale o egoistico, amore che conosce la dimensione del dono, del sacrificio, della pazienza, della sopportazione, della tenerezza. Un amore al quale bisogna anche educarsi attraverso un canale preferenziale che ritengo sia quello del timore religioso e della preghiera.

La *Familiaris consortio* considera addirittura l'opera educativa dei genitori come un serio e indelegabile compito: «*Il diritto-dovere educativo dei genitori si qualifica come essenziale, connesso com'è con la trasmissione della vita umana; come originale e primario, rispetto al compito educativo di altri, per l'unicità del rapporto d'amore che sussiste tra genitori e figli; come insostituibile ed inalienabile, e che pertanto non può essere totalmente delegato ad altri, né da altri usurpato*» (n.36).

Nessuno insomma può adeguatamente svolgere questo servizio come i genitori, i quali nell'adempimento del loro ruolo paterno e materno, sono corroborati dalla Grazia divina.

Ma in che cosa consiste più specificatamente questo compito o ministero genitoriale?

### *Alla ricerca dei valori*

**D**opo le premesse fatte, ci sembra che il primo e impegnativo compito dei genitori è quello di formare i figli ai valori essenziali della vita umana e a una giusta libertà di fronte ai beni materiali, consapevoli che "l'uomo vale più per quello che è che per quello che ha". La famiglia infatti è luogo di crescita e d'amore nella misura in cui si percepiscono e nel contempo ci si sforza di vivere alcuni valori. Ogni figlio ha infatti bisogno di una cura di *valori*, di *ideali*, di

*modelli* di vita. L'esperienza ci insegna che non è solo il cibo o le cose materiali che poniamo nelle camere dei ragazzi a renderli felici; non è solo lo svago, le vacanze o la palestra a farli diventare adulti e soddisfatti.

**E'** piuttosto, e ribadisco, una vita di comunione e d'amore tra i coniugi a far crescere i ragazzi sani; è una famiglia dove si "dialoga" lealmente e ad ampio raggio, dove ci si impegna a vivere nella giustizia, nella verità, nell'amicizia, dove si apprezza il silenzio, l'ascolto, la preghiera.

«*In forza del ministero dell'educazione i genitori, mediante la testimonianza della vita, sono i primi araldi del Vangelo presso i figli. Di più, pregando con i figli, dedicandosi con essi alla lettura della Parola di Dio (...) diventano pienamente genitori, generatori cioè non solo della vita carnale, ma anche di quella spirituale*» (*Familiaris consortio* n.39). I genitori diverranno così i primi testimoni di moralità, di rettitudine e onestà, saranno come fiaccola luminosa per il cammino dei figli.

Senza valori i figli sono facile preda dei persuasori occulti o palesi della nostra società: TV, giornali, volgarità commerciali; sono facile esca dell'opinione dominante dei compagni, della gente comune, delle mode; sono preda del proprio egoismo, della pigrizia, del denaro, della ricerca delle comodità e di tutte quelle cose che costituiscono un riempitivo. Dei saggi genitori troveranno sempre tempo da dedicare ai figli, troveranno modi e forme per dialogare con loro, per ascoltarli, per giocare, per educarli a individuare una scala di valori per i quali vale la pena spendere tempo, risorse e soldi.

### *Famiglia cristiana*

**E**i piace infine abbozzare un quadretto ideale della "famiglia cristiana" così come il documento preso in esame ce lo dipinge. Oltre i principi richiamati sopra, è necessario sottolineare l'importanza della preghiera e dell'educazione religiosa che spetta ai genitori cristiani in forza della loro dignità e missione. Riporto al riguardo un passo quanto mai significativo ed eloquente: «*I figli fin dalla più tenera età devono imparare a percepire il senso di Dio e a venerarlo e ad amare il prossimo secondo la fede che hanno ricevuto nel battesimo. Elemento fondamentale e insostituibile dell'educazione alla preghiera è l'esempio concreto, la testimonianza viva dei genitori: solo pregando insieme con i figli, il padre e la madre, scendono in profondità nel cuore dei figli, lasciando tracce che i successivi eventi della vita non riusciranno a cancellare. Riascoltiamo l'appello che Paolo VI ha rivolto ai genitori: "Mamme, le insegnate ai vostri bambini le preghiere del cristiano? Li preparate, in consonanza con i sacerdoti, i vostri figli ai sacramenti della prima età: confessione, comunione, cresima? Li abituate, se ammalati, a pensare a Cristo sofferente? A invocare l'aiuto della Madonna e dei Santi? E voi, Papà, sapete pregare con i vostri figlioli, con tutta la comunità domestica, almeno qualche volta? L'esempio vostro, vale una lezione di vita, vale un atto di culto di singolare merito"*» (*Familiaris consortio* n.60). □

(Il Parroco)



## La felicità è in noi. Perché cercarla altrove?



**F**in dai suoi primi vagiti, l'uomo cerca di essere felice. Ma tutti gli uomini sanno che raggiungere la felicità e la gioia o provare piacere non è sempre facile. Noi viviamo in un mondo agitato, caotico e difficile, in cui ognuno cerca di ottenere la sua parte di felicità costi quel che costi, in modo a volte egoistico, senza preoccuparsi della sofferenza o del danno che si può causare agli altri.

“Felicità” cercano i giovani del sabato sera, che stanno per ore chiusi in discoteche assordanti e a notte fonda, ubriachi di suoni e alcol, dopo una folle corsa si schiantano contro un albero. “Felicità” cerca il giovane drogato, che nella marijuana pensa di trovare un futuro migliore.

“Felicità” effimera sarà quella di quei ragazzi che per emulare i loro miti (per esempio: i campioni di formula uno), si misurano sulle strade in gare mortali, nelle quali viene coinvolta anche la vita di innocenti. E che dire di quei balordi che pensano di realizzarsi giocando col lancio di

sassi dai cavalcavia? La felicità non è tutto questo e nemmeno il desiderio che è in gran parte di noi, di avere sempre di più, tutto e subito.

**Q**uesta felicità ci illude, è falsa, si tratta infatti, di ricercarsi una gioia momentanea, che a lungo andare procura solamente insoddisfazioni e senso di vuoto. Molti pensano così di trovarla, ricercando divertimenti fittizi, cioè ingannevoli e riempitivi. Se vogliamo, invece, essere veramente felici, dobbiamo guardare in noi stessi, nella nostra coscienza. Ritengo infatti, che la felicità sia innanzitutto una conquista spirituale, essa è una condizione che ogni uomo deve cercare all'interno di sé, perché non può essere data pienamente, né dai nostri genitori, né dagli amici.

L'autentica felicità consiste nello stare bene con sé stessi, sentirsi in pace con Dio e con gli altri; è in pratica la realizzazione del messaggio d'amore predicato da Gesù Cristo duemila anni fa e ancora oggi valido.

**F**elicità è amare il prossimo, donando parte del proprio tempo e delle proprie risorse per assistere chi si trova in condizioni disagiate. La felicità dipende anche dal sentirsi amati, sapere che c'è qualcuno che si preoccupa di me, che mi vuol bene e fa sacrifici per me come ad esempio la mia famiglia. In conclusione, ritengo di sentirmi felice interiormente, perché esisto, ho una famiglia e degli amici. Quando lo sconforto sopraggiunge, mi rivolgo a Dio, attraverso la preghiera, che mi infonde felicità.

Capisco allora che la felicità è raggiungibile, si trova in noi, nelle piccole cose che la vita ci offre, nelle semplici azioni compiute con amore, nella gioia del dovere compiuto e nella soddisfazione di donarsi facendo del bene al prossimo. □

(Giuseppe Saltamacchia  
III media “Luigi Rizzo”)



## Sorteggio di Beneficenza

Il gruppo “Volontariato Ammalati” della parrocchia, con la collaborazione della Commissione Carità, ha organizzato in prossimità delle festività pasquali, un sorteggio a scopo di beneficenza.

**Domenica 4 Aprile**, giorno di Pasqua, subito dopo la Messa delle 10:30, si procederà al sorteggio di oggetti di vario genere (centri all'uncinetto, lavori a maglia, quadri, ecc...). Tutti lavori originali e artigianali e pertanto difficilmente reperibili in commercio. Questi lavori verranno esposti su appositi scaffali nella sala parrocchiale attigua alla chiesa a partire dal 28 Marzo, domenica delle Palme.

Chi desiderasse acquistare i biglietti relativi al sorteggio di beneficenza, può domandarli ai componenti del gruppo di volontariato per gli ammalati.

## Giovani, speranze del futuro

Quello dei giovani è un argomento assai discusso dalla società di oggi, forse perché da sempre si è soliti vedere in loro le speranze del domani.

Molte sono le cose che non piacciono dei giovani: la loro moda, il loro comportamento ribelle, quell'accettare supinamente suggestioni e comportamenti prefabbricati in altri paesi (U.S.A., Inghilterra), quel riunirsi in gruppi, quello stordirsi in discoteca per ore e ore. Questi, in genere, sono i punti su cui si focalizza la critica un po' superficiale mossa nei loro confronti. Ma le cose vere, autentiche sono le idee, i sentimenti che stanno dentro i loro cuori e che dovranno venir fuori nel tempo.

Guardiamo, dunque, al di là dei loro atteggiamenti esteriori più o meno stravaganti e sforziamoci di



capire cosa effettivamente vogliono dirci con il loro modo di comportarsi.

Sono molte le domande che si pongono con forza nella mente dei giovani, ma noi adulti, genitori, educatori etc., siamo sempre pronti a dare le giuste risposte ai loro

interrogativi?

O piuttosto, tutti protesi nel garantire loro il benessere fisico e materiale, li lasciamo soli davanti ai numerosi problemi che li assillano?

Da un'indagine statistica sui giovani, fatta in Italia sul finire del '97, ne deriva un quadro poco confortante. Molti di loro vivono in uno stato di frustrazione, causato dalla "sfiducia nei confronti delle istituzioni", dalla "diffidenza verso il prossimo", e dalla "disillusione riguardo al futuro".

E chissà se quel rifugiarsi nell'ambito ristretto dei loro gruppi o quello

stordirsi nelle discoteche non sia il sintomo di un desiderio di fuga dalla realtà, nel tentativo di costruirsi un mondo privo di costrizioni e di responsabilità!

Di qui il ruolo importante di noi adulti che consiste nel far capire ai giovani che non bisogna lasciare il posto al pessimismo o all'indifferenza, e che spetta proprio a loro il compito di effettuare un cambiamento di rotta.

Da buoni cristiani, dunque, alimentiamo nei cuori dei nostri giovani la speranza di poter se non cambiare, almeno migliorare lo stato attuale delle cose.

E anziché puntare il dito contro di essi, mettendo in evidenza i loro lati negativi, aiutiamoli a tirar fuori ciò che di buono e di positivo vi è nei loro animi e, nello stesso tempo, diamo loro esempi di vita, improntati sui valori della giustizia, della fraternità e della coerenza, ai quali ispirarsi. □

(Maria Concetta)



### RUGBY IN PARROCCHIA

Grazie alla sensibilità e alla disponibilità di Padre Antonio Costantino, Parroco della Chiesa di S. Maria delle Grazie, e alla collaborazione del Milazzo Rugby Clan, il Rugby entra anche in Parrocchia e i giovanissimi di Villaggio Grazia si trovano nella possibilità di svolgere una sana attività fisica e recepire quei valori legati alla pratica di questo sport. E così, ogni sabato, sotto l'attenta guida di Saro Spoto, un gruppo di ragazzini dai 10 ai 14 anni, si dà appuntamento nello spiazzo sul retro della sala parrocchiale per apprendere i fondamentali del gioco della palla ovale. W. Web Ellis, che di questo gioco fu l'inventore e che morì dopo aver girato il mondo da frate missionario, predicando il Vangelo e insegnando il gioco del Rugby, può dormire sonni tranquilli: la sua opera continua. □

Domenica 21 Marzo, durante la Messa vespertina delle ore 18:30, S.E. Mons. Sgalambro conferirà il Sacramento della Confermazione a trenta giovani che hanno frequentato il corso di preparazione.



*Ai lettori giungano  
i più sinceri e fraterni auguri di una  
felice Pasqua  
in Cristo risorto.*



*(Il Parroco e i collaboratori)*

# Funzioni Liturgiche della Settimana Santa

## 28 Marzo - Domenica delle Palme

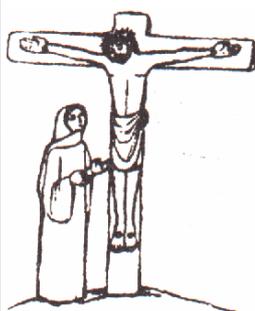
**Ore 10:10** Raduno nel cortile delle palazzine azzurre di Via Pirandello. Benedizione delle Palme e dei ramoscelli di ulivo e processione verso la Chiesa. Segue immediatamente la celebrazione eucaristica nella sala parrocchiale.



**Ore 18:30** S. Messa vespertina.

## 1 Aprile - Giovedì Santo

**Ore 19:00** Messa nel ricordo della Cena del Signore e rito della lavanda dei piedi. Reposizione di Gesù Eucaristico, visita e adorazione. La Chiesa resterà aperta fino alle 23,30.



## 2 Aprile - Venerdì Santo

**Dalle ore 8:00 alle ore 11:00** - Visita e adorazione a Gesù Eucaristico.

**Ore 9:00** Recita comunitaria delle Lodi mattutine.

**Ore 16:00** Commemorazione della passione e della morte di Gesù. Adorazione della Croce.

(Confessioni: Sabato Santo ore 9:00 - 12:00; 16:00 - 19:00)

## 3 Aprile - Sabato Santo

**Ore 23:15** - Inizio della Veglia Pasquale e

*S. Messa di Risurrezione*

## 4 Aprile - Domenica di Pasqua

**Sante Messe ore 10:30 e 18:30**



Orari delle Celebrazioni nella Chiesa *Madonna del Boschetto*:

**28 Marzo** - Ore 9:00 Benedizione dei ramoscelli e S. Messa

**3 Aprile** Ore 21:00 Veglia Pasquale - **4 Aprile** Ore 9:00 S. Messa con canti

## AVVISI

- ◆ Quest'anno, per sopraggiunti impegni inerenti alle attività parrocchiali, non visiterò le famiglie per la benedizione pasquale. Tuttavia, coloro che la desiderassero, sono pregati di comunicarmelo. *(Il parroco)*
- ◆ La Domenica delle Palme saranno disponibili per i fedeli i ramoscelli di ulivo.
- ◆ **Fiori**: chi desidera contribuire per l'addobbo dell'altare della reposizione del Giovedì Santo, è invitato a far pervenire la sua offerta in tempo convenientemente utile.

## GRUPPO RICREATIVO

### “Le attività del Natale '98”

**A**nche per l'anno 1998 il gruppo ricreativo è riuscito a programmare un Natale ricco di manifestazioni. Il gioco della tombola ha rallegrato il pubblico presente che nelle varie serate ha vinto tantissimi premi offerti da vari esercenti prevalentemente di Grazia - Parco - Olivarella - Milazzo e qualcuno fuori Comune, che ringraziamo da queste pagine. La tombolata, integrata con il gioco della “Luna Nera” animato da una zingara d'eccezione Rosalia Alibrando, ha entusiasmato tantissimo. Sponsor del gioco la macelleria Di Bella. La novità è stata l'inserimento di un nuovo gioco “Azzeccasei”, dall'idea del gruppo ricreativo; la bravissima Gioacchina Cappellano lo ha elaborato in una maniera eccellente. Il gioco ha premiato otto partecipanti con dei buoni spesa da £. 50.000 cadauno, generosamente offerti dal supermercato Europa-Europa di Grazia. Il premio finale, per chi avrebbe totalizzato il maggior punteggio nelle quattro serate



al gioco della Tombola, è stato vinto da Mariagrazia Cattafi che ha portato a casa una meravigliosa aspirapolvere offerta da Elettrodomestici Nania. Il secondo e terzo premio sono stati offerti dalla tappezzeria Vitale e dal Risto-rante “Il Torchio”.

**L**e altre attività ricreative si sono così susseguite: giorno 27 Dicembre in un recital eseguito dai bambini dal titolo “La fatina di Natale” curato da Giuseppe, Mariarosa, Cristina e Rosy. Spettacolo d'eccezione quello del 3 Gennaio che ha visto i ragazzi impegnati in un musical dal titolo “I figli dei Magi”, brillante ed esilarante bravura di: Cristian, Floriana, Antonella, Mauro, Serena, PaolaCristina, Nico, Samuel, Cristina, Veronica, Gabriele, Alisia, Annamaria, Michael, preparati e guidati da Pasquale, Melania e Francesca con la collaborazione di

Paolo Amico.

**G**iorno 6 Gennaio come di consueto la processione di Gesù Bambino, con personaggi vestiti in costume d'epoca. Si concludeva il 10 Gennaio con la commedia di Luigi Pirandello “La patente” interpretata da Fabio Leto, Giuseppe Nania, Laura D'Andrea, Antonio Pietrafitta, Marco Caravello e Tonino La Malfa per la regia di Pasquale Formica. Gli interpreti sono stati applauditissimi dal pubblico presente ed hanno confermato la volontà di proseguire nell'impegno teatrale. Nella stessa serata un “revival” dedicato a Battisti eseguito da alcuni elementi che fanno parte del coro parrocchiale, quali Francesca Nania e Laura D'Andrea, ci ha fatto rivivere quanto di bello nelle sue canzoni il cantautore ci ha lasciato. L'esibizione è stata accompagnata dal commento di Paolo Amico e da due strumentisti d'eccezione quali: Morena Lonetto e Francesco Sottile. □

## Lavori di manutenzione del fabbricato denominato “Domus Mariae”



**D**opo un lungo periodo riusciamo a giungere allo scopo di conferire nuovamente all'immobile parrocchiale il suo originario decoro onde favorirne un razionale uso.

Tra i diversi lavori necessari, verranno effettuati quelli più urgenti, che in sintesi comprendono: il rifacimento dell'impermeabilizzazione e della pavimentazione della terrazza e dei balconi; l'impermeabilizzazione della pensilina; l'installazione dei ponteggi; il rifacimento degli intonaci e dei frontalini deteriorati del prospetto principale; la tinteggiatura del prospetto principale; la revisione degli infissi del p.t.; ecc...

Per coprire queste spese si è ricorso

alla procedura di finanziamento prevista dalla Regione Sicilia per i cantieri di lavoro per disoccupati.

L'iter ha avuto inizio nei primi mesi del 1997 con la progettazione a cura del sottoscritto, resa esecutiva con l'approvazione dell'Ufficio Tecnico Comunale nel giugno di quell'anno, ed è proseguito con il successivo inoltro della documentazione all'Assessorato Regionale al Lavoro e con l'approvazione degli stessi Organi regionali mediante l'inserimento nei loro piani di spesa.

Il decreto assessoriale di finanziamento, emesso in data novembre 1998, è stato notificato alla parrocchia con la richiesta di ulteriori adempimenti preventivi all'inizio dei lavori.

Questi ultimi consistenti: **a)** nella nomina del direttore e istruttore di cantiere secondo precisi criteri

(iscritti nelle liste di collocamento come disoccupati di 1° classe ma nel contempo sufficientemente esperti, qualifica di direttore di cantiere presso l'U.P.L.M.O.) che rendevano difficile la scelta dei due nuovi tecnici; **b)** in adempimenti vari compiuti presso l'Ufficio collocamento, l'U.P.L.M.O., un istituto di credito, il Genio Civile, ecc.; **c)** nell'ausilio di un consulente del lavoro per le diverse incombenze (contributi, buste paghe, assicurazioni sociali, ecc.).

**I**noltre, nel tempo intercorso tra l'inoltro della richiesta all'Assessorato e l'emissione del decreto di finanziamento, nonostante qualche scettica opinione, è proseguito immutato il nostro impegno per il positivo compimento, ed, a tal proposito, un

(Continua a pagina 7)

(Continua da pagina 6)

particolare ringraziamento va agli amici che hanno collaborato.

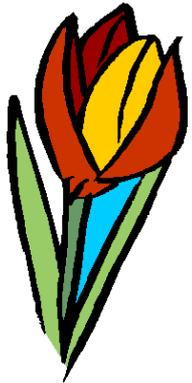
Infine, motivo di orgoglio e soddisfazione deriva dalla constatazione che questo cantiere è l'unico che ha goduto nella zona dell'hinterland milazzese del finanziamento dell'Assessorato Regionale al Lavoro,

ivi compresi i cantieri proposti dai Comuni.

**C**on l'augurio di una buona esecuzione alle persone e ai tecnici impegnati in cantiere, si rimanda ad una futura ulteriore trattazione.

(Sindoni Ing. Giovanni Antonio)

**P.S.** Padre Antonio Costantino comunica ai fedeli che a partire dal mese di Marzo l'Ing. Sindoni è disponibile per consulenze tecniche presso i locali parrocchiali ogni Mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 19,00, o su appuntamento.



## "Pasqua 1999,, : tempo di passaggi"

**L**a Pasqua che ci accingiamo a celebrare è l'ultima del secolo, anzi di questo millennio. Una coincidenza che ci induce a riscoprire il significato chiave della Pasqua, che è il "passaggio,, : passaggio da una situazione di disagio, di angoscia, di morte a una di serenità, di speranza, di vita.

Gli ebrei, quando celebrano la loro Pasqua, ricordano il passaggio dalla schiavitù dell'Egitto alla Terra promessa, compiuto attraverso la dura esperienza del deserto.

I cristiani, invece, fanno memoria e rivivono il passaggio dalla morte alla vita, dal peccato alla grazia, che Gesù Cristo ha reso possibile appunto risorgendo dopo l'esperienza della morte di croce: un evento che ha aperto all'umanità un'era nuova, dominata dalla vita, dalla luce, dalla speranza.

Certo, i morsi della fatica del vivere, del disagio, del peccato, delle ingiustizie, della malattia e della morte continuano a tormentare la carne dell'uomo, ma dietro l'angolo non c'è più il baratro dell'ignoranza, ma la reale possibilità di guardare al futuro in una prospettiva meno angosciante, perché Cristo è risorto, ha vinto la morte; quindi la Pasqua esprime le aspirazioni di tutti gli uomini per un mondo nuovo, dove a dominare non siano più l'egoismo e l'individualismo.

Ci sono periodi storici in cui

queste attese emergono maggiormente. Il nostro è uno di questi. A dar corpo ad esse (attese) è proprio l'approssimarsi del nuovo millennio: il terzo della storia dell'umanità, dopo la venuta di Cristo.

Qualcuno, suggestionato da profeti di sciagure, vive questi momenti in modo drammatico, come se il mondo deluso, infiacchito da una millenaria stanchezza, possa d'improvviso afflosciarsi e sparire, oppure venire fatto esplodere da un dio adirato e stanco delle malvagità che in esso si compiono. Invece noi dobbiamo essere forti della speranza e dell'amore di Gesù Cristo, convinti che un mondo migliore è, non solo sperabile, ma possibile; è un'occasione di salvezza da non perdere.

**E**tutti, cristiani e non cristiani, dobbiamo collaborare perché le attese che sono nel cuore di tutti si possano realizzare. Però per rendere possibile un mondo migliore e diverso, ognuno deve fare la sua parte, portare il suo contributo, cioè diventare lui stesso migliore. Si sa che processi così complessi non si realizzano in tempi brevi, dall'oggi al domani, e non avvengono per un tocco di bacchetta magica. Il primo mattino del terzo millennio non ci renderà d'incanto tutti migliori, meno egoisti, più disponibili. A certe tappe si giunge attraverso un lungo cammino: la spiritualità lo chiama "conversione", che implica ancora una volta un «passaggio», una trasformazione radicale di noi stessi, un cambiamento profondo del cuore, perché è dal cuore che escono i propositi del male: impurità, furti, omicidi, avidità, malvagità, inganno,

superbia, stoltezza. Solo da un cuore rinnovato, convertito, verranno allora le intenzioni buone: l'amore, la solidarietà, il rispetto, l'umiltà, la verità, il pudore, la fedeltà, la sobrietà, la mitezza, la pace. E se ad operare questa conversione si sarà in tanti, la possibilità che quelle attese si realizzino aumentano fino a diventare, magari in maniera ridotta in principio, anche realtà.

**C**erto si tratta di un percorso non facile che, come quello degli ebrei, si compie attraversando il deserto, con tutte le rinunce e i sacrifici che questo comporta o, come quello dei cristiani, che deve passare attraverso l'esperienza della morte. Ma non ci sono alternative per giungere alla «terra promessa»: risorgere con Cristo a un mondo nuovo, di luce, di giustizia e di verità. Chi ha creduto in altre vie, quella della magistratura e delle manette, ad esempio, per estirpare dalla nostra società la piaga della corruzione o dell'usura, è rimasto deluso, perché cuori non «convertiti» hanno continuato a produrre ingordigia, raggiri, truffe ed inganni. E qualcuno crederà che solo i furbi avranno sempre la meglio. Può darsi; ma noi dobbiamo ugualmente fare la nostra parte ed invocare la forza della "Grazia" con la preghiera perché tutti si ravvedano.

Con questi sentimenti e questi propositi, auguriamo a tutti una felice Pasqua in Cristo risorto. □

(Silvia)

## Il Parroco e i suoi collaboratori ringraziano vivamente...

- Supermercato "Europa - Europa"
- Ristorante "Il Torchio"
- Elettrodomestici Nania
- Panificio "Il pane"
- Macelleria Di Bella
- Tappezzeria Vitale
- Pompe funebri "Charitas" di Vinci
- Garage "Central" di Messina V.nzo
- Munafò Mobili - villaggio Grazia
- Farmacia Alioto
- Officina De Gaetano Giuseppe
- Supermercato "Sigma"
- Pensione Mendolia
- Ediltutto di Cartone
- Fiori "La Camelia" di Famà
- Stazione Servizio Agip di Guido F.sco
- Fiori Anna Condò
- Farmasanitaria La Malfa
- Sartoria "Desideri" di Smedile  
Domenica
- "Spazio Donna" di Currò Santina
- Bar Capriccio
- Falegnameria Russo
- Ditta Gentile Sebastiano
- Ferramenta Andaloro
- Rosticceria "Simpaty"
- "L'angolo del pesce" di Calcagno
- Barbiere De Gaetano Antonino
- Macelleria Cambria Santi
- Tabacchi La Malfa
- Merceria Paola
- Hospital Bar
- Ditta Guidara Ermelinda
- Cream Caramel di Scalzo
- Bar CD di Barresi
- Ditta Di Maio Lorenzo (orto-frutta)

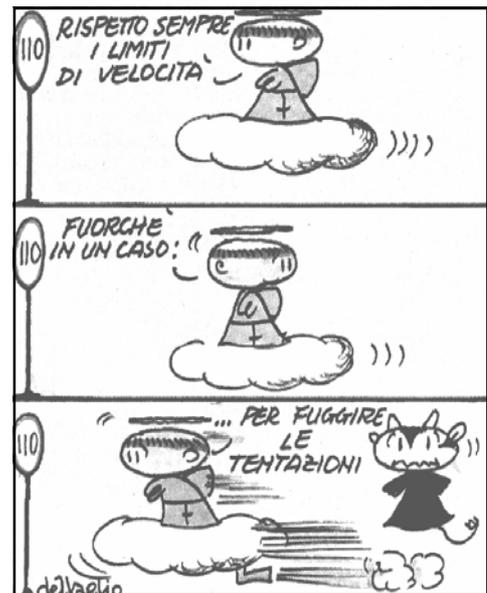
## Si ringraziano i seguenti esercenti che hanno contribuito alla realizzazione della **TOMBOLATA '98**:

•Hotel Royal •L'angolo del pesce •Giamis - Milazzo •Boutique del dolce •Bar Kiwi •Hospital Bar Scid •Fiori Anna Condò •Macelleria Ciccari •Ferramenta Andaloro •Rifornimento Agip di Guido F.sco •Alimentari De Gaetano •Supermercato Conad di Rosta F. •Moto Giovane •Ferramenta Bucolo •Canciglia Carmela •Merceria Basile Vincenza •Boutique Euromoda Chic •Giardino dei fiori •Bar Bongiovanni •Bar Alacqua •Abbigliamento Tony •Franco Sport •Macelleria Di Bella •Elettrodomestici Nania •Cereali Andaloro Francesco •Panificio "Il pane" •Bar Poker •Bar Capriccio •Bar C.D. - Milazzo •Mobili Munafò •Merceria Paola •Gioielleria Bonfanti •Tappezzeria Vitale •Ferramenta Bonfiglio •Cream Caramel •Bar Johnny •Farmasanitaria La Malfa •Supermercato Andaloro Massimo •Fiori Famà •Vivai Maio Mariangela coniuge De Luca •Vivai Gitto Nicolò di La Spada Giacomo •Vivai Picciolo Salvatore •Macelleria Cambria •Rosticceria Simpaty •Trattoria Scibilia •Rosticceria Torre •Officina De Gaetano •Rosticceria Milicia •Supermercato Cambria "Europa - Europa" •Elettrodomestici Bodien •Farmacia Alioto - Milazzo •Gastronomia Art. Bucolo Salvatore - Merì •Parrucchiere Claudio - Milazzo •Market per piccoli animali - Milazzo •Shopping Cart - Milazzo •Sanò Acque minerali e vini •Panificio Formica - Milazzo •Alberti Cornici - Milazzo •Ottica Sottile - Milazzo •Rifornimento Esso - Acqueviola •Centro Energia Natura - Milazzo •New Sound - Milazzo •Edilmarket Ferramenta - Milazzo •Fiori Celi - Milazzo •Bar Merrina - Milazzo •La Boutique del neonato •Supermercato CAM •Mobilificio Crisafulli •Ceramiche Patanè - Milazzo •Enoteca siciliana - Milazzo •Abbigliamento Di Natale - Milazzo •Scotch Bar - Milazzo •Sindoni Calzature - Milazzo •Bimbo Mix - Milazzo •L'artigiano di Parisi Santa - Milazzo •Cose e Casa - Milazzo •Coccole e Tabù - Milazzo •Famiglia Cattafi Antonino •Supermercato Girasole •Ristorante "Il Torchio" •Macelleria Presti - Milazzo •Alimentari Iarrera •Foto Gitto - Milazzo •Antonio il Barbiere di Donato - Milazzo •Speedy Pizza - Milazzo •Bar Dama - Milazzo •L'antica Bottega - Milazzo •Panificio Italpane - Milazzo •Macelleria La Fiorentina - Milazzo •Cartoleria Filoramo - Milazzo •Ottica Randazzo •Panificio Gitto - Milazzo •Terrizzi Olii vini - Milazzo •Profumeria Mida - Milazzo •Sport Shop D'Anila •Vivai Sciotto - Milazzo •Panificio Iarrera - Milazzo •Acconciature Pippo •Tabacchi La Malfa

Alla nostra catechista **Concetta Pascon**, che si è laureata il 4 Marzo c.a. in *Lettere Classiche* riportando il massimo dei voti e la lode, porgiamo le nostre più fraterne congratulazioni e auguriamo una brillante carriera.



## U M O R I S M O



la Città di Milazzo  
Reg. Trib.  
Barcellona  
N. 21/95  
Dir. Resp. Gigi Billè  
**Editoriale**  
"Il Punto" srl -  
Stampa:  
via S. Giovanni, 44 -  
Milazzo